



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 08/2025

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



Avviso pubblico - sportello per accesso ai contributi per comunità energetiche rinnovabili e sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili in Comuni sotto i 5.000 abitanti

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha prorogato l'avviso pubblico per la presentazione di domande a sportello in tema di concessione di contributi da finanziare nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 del PNRR.

Sono finanziabili gli interventi di nuova costruzione o di potenziamento di impianti alimentati da fonti rinnovabili, in Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, inseriti all'interno di configurazioni di CER (Comunità di Energia Rinnovabile) o di sistemi di autoconsumo collettivo.

L'impianto di produzione/UP da fonti rinnovabili, per la cui realizzazione è richiesto il contributo in conto capitale, deve:

- essere realizzato tramite intervento di nuova costruzione o potenziamento;
- avere potenza non superiore a 1 MW;
- disporre di titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, ove previsto;
- disporre di preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva, ove previsto;
- essere ubicato in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (a tal fine si farà riferimento ai dati Istat sui Comuni, aggiornati alla data di invio della richiesta);
- essere ubicato nell'area sottesa alla medesima cabina primaria a cui fa riferimento la configurazione di CER o di Gruppo di autoconsumatori di cui l'impianto/UP farà parte;
- avere data di avvio lavori successiva alla data di presentazione della domanda di contributo da parte del soggetto beneficiario;
- rispettare i requisiti sugli impianti di produzione rappresentati nella Parte II, paragrafi 1.2.1.2 e 1.2.1.3 delle Regole Operative, ivi inclusi i requisiti previsti dal principio DNSH (Do Not Significant Harm) e tagging climatico, come meglio specificati nell'Appendice C delle Regole

Operative;

- essere inserito, una volta realizzato, in una configurazione di gruppo di autoconsumatori o di CER per la quale risulti attivo il contratto per l'erogazione della tariffa incentivante di cui all'Appendice B delle Regole Operative.

Gli impianti ammessi al contributo di cui al presente titolo devono entrare in esercizio entro 18 mesi dalla data di ammissione al contributo e comunque non oltre il 30/06/2026.

Beneficiari: soggetti che sostengono l'investimento per la realizzazione dell'impianto/potenziamento di impianto per il quale viene richiesto il contributo, nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Cofinanziamento: sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- i. realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, ecc.);
- ii. fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo;
- iii. acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- iv. opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- v. connessione alla rete elettrica nazionale;
- vi. studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni;
- vii. progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera;
- viii. direzioni lavori, sicurezza;
- ix. collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto.

Le spese di cui alle lettere da vi) a ix) sono finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento.

Le spese di cui sopra sono ammissibili nel limite del costo di investimento massimo di riferimento pari a:

- 1.500 €/kW, per impianti fino a 20 kW;
- 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
- 1.100 €/kW per impianti di potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
- 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

Scadenza: 30/11/2025, ore 18.00

Fonte: sito del [MASE](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Premi Capitale europea dell'innovazione e Città emergente innovativa europea 2025

Sono aperte le candidature per la nuova edizione dei premi " *European Capital of Innovation Awards*" del Consiglio Europeo per l'innovazione (EIC).

La Nuova Agenda europea per l'Innovazione delinea una visione per sfruttare il potenziale dell'innovazione al fine di guidare la crescita economica, il progresso sociale e contribuire alla transizione verde e digitale in Europa.

L'agenda sottolinea la necessità di investimenti strategici in tecnologie chiave, tra cui il *deep tech*, e di rafforzare e collegare meglio gli ecosistemi dell'innovazione, attraverso una maggiore collaborazione tra le regioni, per colmare il divario dell'innovazione.

In questo senso, i *Premi Capitale europea dell'Innovazione* sono un riconoscimento annuale assegnato alle città europee che meglio promuovono l'innovazione nelle loro comunità, valorizzando il ruolo delle città come catalizzatori dell'ecosistema locale dell'innovazione e stimolando nuove attività mirate a promuovere innovazioni trasformative.

L'obiettivo è premiare le città che utilizzano *governance* sperimentali, promuovono l'innovazione, fungono da modello per altre città e utilizzano la tecnologia a vantaggio dei cittadini.

Le città saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- sperimentazione per rendere la città un campo di prova per pratiche innovative;
- accelerazione della crescita di *start-up* e PMI;
- costruzione di ecosistemi e promozione di sinergie tra settore pubblico, industria, accademia e cittadini;
- espansione della capacità di innovazione della città per diventare un modello per altre città;
- visione innovativa che trasforma positivamente la città e sviluppa un ecosistema di innovazione sostenibile;
- diritti dei cittadini, ossia l'utilizzo dell'innovazione per rafforzare la democrazia, proteggere i diritti dei cittadini, favorire la coesione sociale e garantire l'integrazione con uno sguardo particolare alle minoranze, al genere, alla disabilità o alla razza.

Beneficiari: città sede in uno Stato membro dell'UE o in un Paese associato a *Horizon Europe*.

Per il premio "*The European Capital of Innovation (iCapital)*" la città candidata deve avere una popolazione minima di 250.000 abitanti. Nei Paesi in cui non esistono città con tale popolazione, la città più vicina ai 250.000 abitanti è idonea a candidarsi, a condizione che

abbia una popolazione minima di 50.000 abitanti e che la città non stia contemporaneamente facendo domanda per la categoria "The European Rising Innovative City";

Per il premio "The European Rising Innovative City" la città candidata deve avere una popolazione compresa tra 50.000 e 249.999 abitanti. Negli Stati in cui non esistono città con tale popolazione, la città più grande per numero di abitanti è idonea.

Premio:

Il premio sarà suddiviso in 2 categorie:

A) Categoria Capitale europea dell'Innovazione 2026:

Un vincitore: la città vincitrice (classificata al 1° posto) sarà nominata Capitale europea dell'Innovazione 2026 e riceverà un premio di 1 milione di euro. Il premio è dedicato a riconoscere le pratiche innovative della città vincitrice, accrescere il suo profilo internazionale e migliorarne la capacità di essere un modello riconosciuto a livello mondiale per l'innovazione urbana.

Due città finaliste: le prime due città (classificate al 2° e 3° posto) riceveranno ciascuna un premio di € 100.000.

B) Categoria Città emergente innovativa europea 2026:

Un vincitore: la città vincitrice (classificata al 1° posto) sarà nominata Città emergente innovativa europea 2026 e riceverà un premio di 500.000 euro. Il premio è dedicato a riconoscere le pratiche innovative della città vincitrice, accrescere il suo profilo internazionale e migliorarne la capacità di essere un modello riconosciuto a livello mondiale per l'innovazione urbana.

Due città finaliste: le prime due città (classificate al 2° e 3° posto) riceveranno ciascuna un premio di € 50.000.

Scadenza: 18/06/2025, ore 17.00

Fonte: sito [FIRST](#) di ARTER

PR FSE+ 2021-2027: Azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione per la promozione dell'amministrazione condivisa

L'avviso, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3 Inclusione sociale - Obiettivo specifico k), intende sostenere e promuovere la diffusione della cultura e delle competenze di base dell'amministrazione condivisa quale elemento di innovazione, capacitazione e coesione dei sistemi di *welfare* locali.

Con questo bando si intende rendere disponibili:

- percorsi e opportunità informative/formative volte ad accompagnare e qualificare l'applicazione di pratiche di amministrazione condivisa, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze sia sotto il profilo giuridico/amministrativo sia sul piano dello sviluppo del processo collaborativo e delle partnership tra enti del terzo settore e pubblica amministrazione che richiedono nuovi strumenti e metodologie dal punto di vista relazionale e organizzativo;
- momenti di scambio, confronto, collaborazione fra gli attori del sistema pubblico e degli enti del terzo settore;
- azioni di accompagnamento, supervisione e valutazione di pratiche di amministrazione condivisa "sul campo" come parte integrante del processo di apprendimento collaborativo.

Nello specifico, l'Avviso si articola in 3 azioni:

- **azione 1.** finalizzata a rendere disponibile un'offerta di momenti informativi e di sensibilizzazione strutturati come *webinar*;
- **azione 2.** finalizzata a rendere disponibile un'offerta di percorsi modulari di formazione permanente;
- **azione 3.** finalizzata ad accompagnare e qualificare le diverse fasi di progettazione di dettaglio, realizzazione e valutazione, anche intermedia dei risultati conseguiti. L'azione configura come azione di sistema e pertanto non rivolta alle persone finalizzata al rafforzamento delle reti di collaborazione pubblico-privato per la qualificazione degli strumenti e dei dispositivi di intervento.

I destinatari dovranno essere persone che, indipendentemente dalla loro condizione occupazionale, sono potenzialmente interessate ad acquisire conoscenze e competenze sia sotto il profilo giuridico/amministrativo sia sul piano dello sviluppo del processo collaborativo e delle *partnership* tra enti del Terzo settore e Pubblica Amministrazione.

Devono essere presentate candidature articolate, pena la non ammissibilità, in 3 distinte operazioni riferite alle azioni 1, 2 e 3 tra loro correlate.

Beneficiari: organismi accreditati per l'ambito della formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente (FC), ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022, o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito entro la data di scadenza dell'avviso.

Le candidature, intese come operazione candidata a valere sull'azione 1 e correlate operazioni candidate a valere sull'azione 2 e sull'azione 3, devono fondarsi su un partenariato stabile con enti locali e del terzo settore e Centri di servizio per il volontariato.

Pertanto, le 3 operazioni che costituiscono la candidatura devono essere sostenute dal medesimo accordo di partenariato.

Cofinanziamento: il soggetto titolare delle 3 operazioni candidate, una per ciascuna delle 3 azioni previste e sostenute dallo stesso accordo di partenariato, potrà richiedere un contributo

pubblico complessivo non superiore a €1.000.000.

Il contributo pubblico richiesto dell'operazione candidata a valere sull'azione 3 non potrà essere superiore al 10% del contributo pubblico complessivo delle 3 operazioni, ovvero massimo € 100.000.

Scadenza: 21/05/2025, ore 12.00.

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Programma *LIFE*: anticipazioni sui bandi 2025

L'Agenzia esecutiva per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA) ha annunciato quando saranno pubblicati i bandi 2025 relativi al programma *LIFE* a sostegno di progetti nei settori dell'ambiente e dell'azione per il clima. Indicativamente, la pubblicazione sul portale *Funding and tender* della Commissione europea avverrà il 24 aprile prossimo.

Il programma *LIFE 2021-2027*, lo strumento dell'UE che contribuisce al passaggio a un'economia sostenibile, circolare, efficiente sotto il profilo energetico, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente ai cambiamenti climatici, entra quest'anno nel suo secondo ciclo pluriennale di attuazione, che farà riferimento al *workprogramme 2025-2027* (non ancora disponibile).

Proseguendo il processo di semplificazione avviato negli anni scorsi, la scadenza per la presentazione delle proposte è la stessa per quasi tutte le tipologie progettuali ed è fissata al 23 settembre 2025. Fanno eccezione, come negli anni passati, i progetti strategici integrati (che seguono una procedura di presentazione a due fasi) e le sovvenzioni di funzionamento per ONG.

Di seguito i bandi previsti:

- progetti d'azione standard (SAP) per il sottoprogramma economia circolare e qualità della vita;
- progetti d'azione standard (SAP) per il sottoprogramma natura e biodiversità;
- progetti d'azione standard (SAP) per il sottoprogramma mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- azioni di coordinamento e di sostegno (CSA) per il sottoprogramma transizione verso l'energia pulita;
- progetti strategici di tutela della natura (SNaP) e Progetti strategici integrati (SIP) (procedura di presentazione a due fasi: concept note: 4 settembre 2025, proposte complete: 5 marzo 2026);

- progetti di assistenza tecnica per la preparazione di SIP e SNaP;
- progetti di assistenza tecnica – Replicazione;
- progetti preparatori riguardanti priorità legislative e politiche ad hoc (PLP);
- sovvenzioni alle organizzazioni non governative (solo per le ONG che hanno sottoscritto un contratto quadro per sovvenzioni di funzionamento). Scadenza: 25 settembre 2025 (date di lancio e chiusura da confermare).

Per illustrare i contenuti dei bandi e le novità CINEA organizza delle giornate informative online, dal 13 al 15 maggio 2025 destinati ai soggetti potenzialmente interessati a presentare una proposta di progetto.

Fonte: sito [FIRST](#) di ARTER

Altre opportunità di finanziamento

Strategia Nazionale Sviluppo Sostenibile: bando MASE per progetti a supporto dei vettori di sostenibilità

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) intende supportare iniziative progettuali che contribuiscano al processo di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare attenzione ai Vettori di sostenibilità.

Le proposte progettuali dovranno prevedere la programmazione e la realizzazione di attività rivolte a favorire, a livello nazionale e territoriale, la conoscenza e il dibattito, la partecipazione degli attori non statali e delle giovani generazioni, il reciproco apprendimento e il *networking*.

Gli interventi proposti potranno ricadere in una o più delle seguenti categorie:

- **categoria A:** programmazione e realizzazione di rassegne di eventi e/o iniziative dedicate ai temi e ai processi di attuazione, a livello centrale e territoriale, della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- **categoria B:** programmazione e realizzazione di attività di scambio e apprendimento reciproco rivolte ai soggetti aderenti al Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, con l'obiettivo di accrescere le capacità di rete e di intervento nei processi di attuazione della

Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, a livello territoriale, nazionale e internazionale nel quadro dell'Agenda 2030;

- **categoria C:** programmazione e realizzazione di attività che possano rafforzare capacità e ruolo delle giovani generazioni nei processi decisionali per lo sviluppo sostenibile nei contesti formali e informali.

Le proposte progettuali potranno avere durata massima di 18 mesi.

Beneficiari: enti e organizzazioni *no-profit* con sede in Italia - associazioni, fondazioni, università ed enti di ricerca - le cui attività siano dedicate in via prioritaria ai temi connessi allo sviluppo sostenibile.

Inoltre, il soggetto proponente deve possedere i seguenti requisiti:

- aver organizzato negli ultimi 3 anni con continuità attività e iniziative pubbliche di livello almeno nazionale dedicate ai temi dell'Agenda 2030 e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;

- aver promosso, nell'ambito delle proprie iniziative, la partecipazione e il confronto multiattoriale tra istituzioni, società civile, realtà imprenditoriali e mondo della ricerca.

Cofinanziamento: i progetti riceveranno un contributo a copertura di massimo l'85% dei costi eleggibili, per un importo massimo di € 120.000.

Scadenza: 20/05/2025, ore 23.59

Fonte: sito del [Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica](#)

Bando per l'assegnazione di contributi per il funzionamento e per le attività delle biblioteche non statali

Il Dipartimento per le attività culturali del Ministero della Cultura ha decretato i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2025 per il funzionamento e per le attività delle biblioteche non statali aperte al pubblico con esclusione di quelle di competenza regionale.

Per essere ammesse al contributo, le biblioteche devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- appartenere a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, di cui all'art. 10 comma 1 del Codice dei beni culturali;

- avere un direttore responsabile;

- essere dotate di un formale regolamento interno, da allegare alla domanda;

- effettuare un'apertura al pubblico per almeno dodici ore settimanali;

- avere un patrimonio bibliografico superiore ai 3.000 volumi ad eccezione del caso di biblioteche estremamente specializzate;
- operare nel Servizio bibliotecario nazionale (SBN), di cui sarà fornito il relativo codice, oppure chiedere il contributo finalizzato all'inserimento in esso. Nel caso in cui la biblioteca non sia ancora registrata in SBN deve essere obbligatoriamente allegato il parere favorevole da parte del polo di adesione;

Beneficiari: soggetti qualificati come legali rappresentanti dell'ente proprietario della biblioteca.

Scadenza: 30/04/2025, ore 12.00

Fonte: sito del [Ministero della Cultura - Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore](#)

Avviso per la concessione di contributi a sostegno di iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 8 della L.R. 24 giugno 2002, n. 12 *"Interventi regionali per la cooperazione con i paesi in via di sviluppo e i paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace"*, sostiene iniziative culturali, di ricerca, di educazione, di informazione, di cooperazione e di formazione per sensibilizzare la comunità regionale, e in particolare le giovani generazioni, ai valori della pace, dei diritti umani, dell'educazione alla cittadinanza globale e della solidarietà internazionale.

Saranno ammissibili le iniziative che concorrono al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici della Regione:

- sostenere la cultura dei diritti umani e della pace, quale presupposto per il riconoscimento reciproco, il dialogo, la prevenzione dei conflitti e la nonviolenza;
- promuovere l'educazione alla cittadinanza globale, quale pratica educativa per sviluppare il senso di appartenenza a una comunità più ampia e all'umanità comune, e dando evidenza alle interdipendenze politiche, economiche, sociali e culturali e all'interconnessione tra contesti locale, nazionale e globale;
- proseguire interventi sui temi dell'educazione alla pace che valorizzino il rapporto memoria/costruzione di una cultura di pace, in analogia con l'esperienza educativa e metodologica sviluppata in questi anni dalla Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole;
- sviluppare iniziative di dialogo ed accoglienza interculturale e interreligiosa valorizzando il ruolo delle comunità dei migranti e dei rifugiati;

- contribuire al dialogo tra le culture, anche attraverso la valorizzazione della cultura, della storia e delle tradizioni dei paesi nei quali vengono realizzati gli interventi di cooperazione internazionale cofinanziati dalla Regione Emilia-Romagna, favorendo la conoscenza del patrimonio culturale e naturale, degli artisti e dei luoghi di memoria storica del mondo.

Saranno, inoltre, ritenute prioritarie le proposte progettuali che:

- incoraggiano la partecipazione delle giovani generazioni, prevedendo il loro coinvolgimento attivo fin dalla fase di progettazione delle iniziative;
- valorizzano attività concertate e sinergiche tra soggetti pubblici e privati, attraverso proposte progettuali che prevedono la presenza di almeno un ente locale, preferibilmente di livello unionale;
- favoriscono la riduzione dei divari territoriali, promuovendo iniziative nelle aree interne e montane del territorio regionale.

Sono candidabili proposte finalizzate a realizzare iniziative culturali, educative, informative, didattiche e di ricerca rivolte alla comunità regionale, e in particolare alle giovani generazioni, per sensibilizzarla ai valori della pace, dei diritti umani, dell'educazione alla cittadinanza globale e della solidarietà internazionale.

A titolo esemplificativo, le iniziative possono essere: cicli di conferenze/seminari/*workshop*; *festival*/rassegne/spettacoli/mostre; attività di formazione e di sensibilizzazione; scambio e diffusione di buone pratiche; attività di ricerca; sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei *social media*.

Le iniziative devono essere avviate, realizzate e concluse nell'anno solare 2025 (arco temporale 01/01/2025 - 31/12/2025); essere realizzate in Emilia-Romagna. Sono ammissibili anche iniziative già avviate alla data di scadenza dell'avviso, purché le attività non siano state realizzate per più del 50%.

Beneficiari: i soggetti che possono presentare proposte progettuali per il presente avviso sono:

- amministrazione pubbliche: comuni; unioni di comuni; province; città metropolitana; università dell'Emilia-Romagna;
- associazionismo territoriale, ovvero organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro: organizzazioni non governative (ONG); organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS); organizzazioni di volontariato (ODV); associazioni di promozione sociale (APS); enti del terzo settore (ETS) non commerciali; fondazioni; cooperative sociali.

Cofinanziamento: contributo regionale a copertura del 70% dei costi eleggibili, per un importo minimo di € 5.000 e massimo di € 20.000.

Scadenza: 23/04/2025, ore 15.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Premio AICCRE Gianfranco Martini per promuovere i gemellaggi tra comuni europei

L'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) annuncia con entusiasmo la riattivazione del Premio "*Gianfranco Martini*", un riconoscimento prestigioso destinato ai comuni italiani che si distinguono per l'impegno nelle attività di gemellaggio e cooperazione con altri comuni europei.

Il Premio, istituito in onore di Gianfranco Martini, storico Segretario Generale dell'AICCRE e figura chiave nella promozione dei gemellaggi tra comuni italiani ed europei, mira a valorizzare i progetti che rafforzano la coesione europea e il senso di cittadinanza condivisa.

Lo scopo è contribuire alla diffusione e alla realizzazione degli obiettivi propri dell'AICCRE, nonché all'affermazione di un'Europa libera e unita, nel rispetto delle sue diversità, grazie al supporto dei cittadini e delle organizzazioni territoriali rappresentanti gli assetti sociali, economici e produttivi, per l'attuazione degli Stati Uniti d'Europa in senso federale.

Il *Premio* prevede 3 categorie:

- "*Cittadini attivi per l'Europa*", per i progetti che incentivano la partecipazione civica e il dialogo interculturale;
- "*Memoria europea attiva*", per iniziative che promuovono il ricordo e la valorizzazione della storia comune europea;
- "*Democrazia locale*" nei territori extra-UE, per progetti di cooperazione con paesi del Mediterraneo, del Partenariato Orientale e dei Balcani occidentali.

Verrà assegnato a cinque enti locali che si sono distinti per l'attività di gemellaggio o per la partecipazione a reti di città europee.

I criteri per la valutazione e assegnazione del premio sono: ruolo esemplare/sensibilizzazione; partecipazione attiva della cittadinanza e progetti di integrazione sociale e culturale; sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità; raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La cerimonia di premiazione avrà luogo ogni anno in una sede individuata tra i comuni gemellati aderenti all'AICCRE, costituendo un'occasione di confronto e di condivisione delle migliori pratiche di cooperazione locale.

La selezione sarà curata da una giuria composta da rappresentanti delle istituzioni locali, europee e della società civile.

Beneficiari: comuni e altri enti locali gemellati ed iscritti all'AICCRE.

Premio: riconoscimento di valore simbolico.

Scadenza: 30/05/2025

Fonte: sito dell'[AICCRE](#)

Notizie

Relazione dell'UE sulla gioventù, l'indagine Eurobarometro e il dibattito *online*

La Commissione lancia un nuovo dibattito *online* sulla [Piattaforma di coinvolgimento dei cittadini](#), in concomitanza con la pubblicazione del Rapporto UE sulla Gioventù 2024 e dell'ultimo sondaggio Eurobarometro sulle opinioni dei giovani.

Il dibattito consentirà a persone di tutte le età di sviluppare ulteriormente gli scambi avviati nei Dialoghi sulle Politiche Giovanili. Lanciati come iniziativa annuale, questi dialoghi incoraggiano i giovani a esprimere le loro opinioni sulle iniziative politiche dell'UE, interagendo con i Commissari e contribuendo a integrare le loro prospettive nell'agenda politica dell'UE. Portando ora questo importante dibattito *online*, un numero ancora maggiore di giovani potrà partecipare.

Questa iniziativa arriva mentre un nuovo sondaggio Eurobarometro mostra che il 61% dei giovani europei è ottimista riguardo al futuro dell'UE. 6 giovani su 10 (60%) ritengono inoltre che l'UE abbia un impatto positivo sulla società. I giovani identificano come principali punti di forza dell'UE la libertà di vivere, studiare e lavorare in un altro Paese dell'UE (32%), le solide relazioni e la solidarietà tra gli Stati membri (28%) e l'impegno dell'Unione europea per la democrazia e i valori fondamentali (25%).

Le principali preoccupazioni per il futuro individuate dagli intervistati riguardano invece il costo della vita (41%) e la pace e la stabilità globale (30%). Inoltre, il 31% dei giovani europei ritiene che la sicurezza e la difesa debbano essere la massima priorità dell'UE. Il 38% ritiene inoltre che l'UE dovrebbe investire di più nell'edilizia accessibile e nel sostegno al costo della vita.

Infine, sebbene quasi due terzi (65%) dei giovani europei siano soddisfatti del funzionamento della democrazia nell'UE, più di un terzo (34%) considera la disinformazione e le notizie false come la principale minaccia alla democrazia. Il 67% dei giovani europei sarebbe interessato a partecipare a un dialogo con altri giovani e con rappresentanti dell'UE su questioni di interesse per il futuro dell'Unione.

L'Eurobarometro ha anche evidenziato l'importanza delle piattaforme *online* come fonte principale di informazione per i giovani, con i *social media* (42%) che risultano essere la fonte di notizie più utilizzata tra i giovani europei.

Parallelamente, la Commissione ha pubblicato il Rapporto UE sulla Gioventù 2024, che offre una panoramica sulla vita dei giovani nell'UE e sui progressi compiuti nell'ambito della Strategia UE per la Gioventù 2019-2027. Il rapporto riafferma l'impegno della Commissione a garantire che le voci dei giovani rimangano al centro dell'elaborazione delle politiche dell'UE. Il documento include anche suggerimenti per ulteriori azioni nel settore giovanile, con l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento e creare maggiori opportunità per i giovani.

Il rapporto conferma i risultati del sondaggio Eurobarometro, evidenziando che quasi il 60% dei giovani europei ha una percezione positiva dell'UE e che oltre il 70% di loro vota.

Il rapporto descrive le sfide che i giovani europei devono affrontare e le politiche in evoluzione dell'UE per migliorare la loro qualità di vita. La disoccupazione giovanile rimane una preoccupazione, attestandosi al 10%, e sebbene il livello di istruzione stia migliorando, il 30% dei quindicenni europei ha difficoltà con la matematica di base e il 28% non possiede competenze digitali adeguate. Anche la salute mentale è una sfida crescente, con quasi il 50% dei giovani che riferisce di aver avuto difficoltà emotive o psicosociali nell'ultimo anno.

Il rapporto sottolinea l'importanza di iniziative volte a sostenere il coinvolgimento civico, garantire un'istruzione di qualità ed equa, sviluppare competenze per una migliore occupabilità e promuovere il supporto psicosociale e stili di vita sani.

Fonte: sito della [Commissione europea - Sala stampa](#)

Portale *EURES*: *online* gli aggiornamenti della sezione dedicata al mercato del lavoro nell'UE

Sono disponibili sul portale [EURES](#) (*European Employment Services*), la rete europea dei servizi per l'impiego coordinata dalla Commissione europea, gli aggiornamenti delle informazioni sul mercato del lavoro nei 31 Paesi dell'Unione, pensati per coloro che desiderano documentarsi per vivere e lavorare in Europa.

La nuova sezione del portale *EURES* offre dati aggiornati e risorse utili per orientarsi tra opportunità professionali in tutti i paesi membri.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

La Commissione investirà nell'intelligenza artificiale, nella cibersecurity e nelle competenze digitali

La Commissione destinerà € 1,3 miliardi per lo sviluppo di tecnologie strategicamente importanti per il futuro dell'Europa e la sovranità tecnologica del continente, attraverso il Programma Europa Digitale (*DIGITAL*) per il periodo 2025-2027.

DIGITAL è il primo programma di finanziamento dell'UE interamente dedicato a portare la tecnologia digitale a imprese e cittadini. Con un budget di 8,1 miliardi di euro nell'attuale Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027, il programma sta guidando la trasformazione digitale della società e dell'economia europee.

Focalizzandosi specificamente sull'implementazione, *DIGITAL* integra gli investimenti di altri Programmi dell'UE, come *Horizon Europe*, *EU4Health*, *InvestEU*, il *Meccanismo per Collegare l'Europa* e i finanziamenti previsti dal *Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza*.

Il programma di lavoro si concentra sull'implementazione dell'Intelligenza artificiale (IA) e sulla sua adozione da parte delle imprese e della pubblica amministrazione, sul *cloud* e i dati, sulla resilienza informatica e sulle competenze digitali.

Più nello specifico, le principali priorità del programma *DIGITAL* includono:

- migliorare la disponibilità e l'accessibilità delle applicazioni di IA generativa, anche nei settori della salute e dell'assistenza. I fondi disponibili saranno destinati a testare ambienti immersivi, noti come "*mondi virtuali*", a implementare l'*AI Act* e a sviluppare spazi comuni di dati efficienti dal punto di vista energetico. Queste misure sono fondamentali per l'iniziativa *AI Factories*, volta a sviluppare modelli di IA generativa per le imprese e il settore pubblico;
- sostenere i Poli europei di Innovazione Digitale (EDIHs), una rete di centri che forniscono alle aziende e al settore pubblico accesso a competenze tecniche, test di tecnologie, consulenza, formazione e supporto per adottare le ultime innovazioni. L'obiettivo è promuovere l'adozione diffusa dell'IA nelle organizzazioni private e pubbliche in tutta Europa;
- potenziare l'iniziativa *Destination Earth* che sta sviluppando un modello digitale della Terra per supportare l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi di catastrofi. I finanziamenti permetteranno di creare un modello più potente, accessibile a un numero maggiore di ricercatori;

- rafforzare la resilienza informatica, con soluzioni di sicurezza informatica come la Riserva di *Cybersecurity* dell'UE, volta a migliorare la sicurezza e la resilienza delle infrastrutture critiche, inclusi ospedali e cavi sottomarini;
- sviluppare le capacità delle istituzioni educative e di formazione nell'ambito delle competenze digitali, per attrarre e formare talenti e rafforzare le competenze avanzate nella forza lavoro europea;
- facilitare l'implementazione dell'architettura del Portafoglio di Identità Digitale dell'UE e dell'Infrastruttura Europea di Fiducia, promuovendo la loro adozione negli Stati membri;
- stimolare la trasformazione digitale del settore pubblico, sviluppando servizi pubblici digitali efficienti, di alta qualità e interoperabili.

L'innovazione sarà inoltre accelerata dalla nuova Piattaforma per le Tecnologie Strategiche per l'Europa (STEP), che assegnerà il marchio di qualità *STEP Seal* ai progetti più promettenti, aumentando le loro possibilità di ottenere finanziamenti pubblici e privati.

I prossimi bandi *DIGITAL* saranno pubblicati ad aprile 2025, con ulteriori opportunità previste nel corso dell'anno. Il Portale UE per Finanziamenti e Gare d'Appalto fornirà informazioni sui bandi aperti.

I bandi saranno accessibili a imprese, amministrazioni pubbliche e altre entità degli Stati membri dell'UE, dei Paesi EFTA/SEE e dei Paesi associati al programma *DIGITAL*.

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Eventi

Horizon Europe: analisi della partecipazione italiana e strategie future

Data: 10/04/2025, dalle 11:30 alle 13:00

Luogo: online

APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca europea) organizza un evento *online* intitolato "*L'Italia in Horizon Europe: performance e prospettive*", con l'obiettivo di fornire una prospettiva sulla partecipazione italiana a *Horizon Europe* e le strategie per migliorarla.

Durante l'incontro, verrà presentato il *"Rapporto sulla partecipazione italiana a Horizon Europe. Aggiornamento 2024"*, una panoramica dettagliata della partecipazione italiana al Programma, che è un elemento fondamentale per comprendere l'efficacia e le opportunità di miglioramento della performance nei progetti di ricerca e innovazione.

Dopo 4 anni di implementazione del Programma, questo aggiornamento assume un'importanza particolare per stimolare riflessioni sulle strategie future, mirando a ottimizzare il coinvolgimento italiano negli ultimi anni di *Horizon Europe*.

Durante l'evento si terrà una discussione sui punti di forza e le criticità della performance italiana, con la partecipazione di alcuni degli attori chiave del panorama nazionale di ricerca. L'incontro si concluderà con una sessione di domande e risposte, dove i partecipanti potranno interagire direttamente con i relatori.

La partecipazione è gratuita, ma è necessaria la registrazione entro il **09/04/2025**.

Fonte: sito [FIRST di ART-ER](#)

Webinar Erasmus per giovani imprenditori

Data: 17/04/2025, ore 18.00

Luogo: online

Durante il webinar, Ledi Halilai, coordinatrice *Erasmus for Young Entrepreneurs & InfoDesk* di *EmiliaRomagnaStartUp* illustrerà cos'è, come funziona e come si partecipa al programma *"Erasmus per giovani imprenditori"*.

Erasmus per giovani imprenditori è il programma europeo di scambio transfrontaliero che offre agli aspiranti o ai nuovi imprenditori l'opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati che gestiscono piccole o medie imprese in uno dei 45 Paesi partecipanti al programma.

L'evento è online su piattaforma *ZOOM*.

Per partecipare, è possibile compilare il [formulario](#) oppure collegarsi al seguente [link](#) il giorno dell'evento.

Fonte: sito del [Comune di Modena - Centro Europe Direct](#)

Bandi *LIFE* 2025: *infoday* di CINEA

Data: 13-15/05/2025

Luogo: online

CINEA organizza gli Info Day sui bandi 2025 del programma *LIFE*, la cui pubblicazione è attesa il 24 aprile.

L'agenda prevede nella mattinata del primo giorno una presentazione complessiva dei bandi e degli aspetti finanziari di una proposta progettuale; a seguire il pomeriggio sarà dedicato al *networking* 1:1 e agli appuntamenti con i rappresentanti dei punti di contatto nazionali (per i quali è necessario prenotarsi anticipatamente).

Il 14 maggio saranno quindi presentati più dettagliatamente i bandi per progetti d'azione standard dei sottoprogrammi mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, economia circolare e qualità della vita e natura e biodiversità e il 15 maggio il bando e i topic del sottoprogramma transizione verso l'energia pulita, i progetti strategici integrati e le altre tipologie di bandi.

Nel tardo pomeriggio del 14 e del 15, dopo le presentazioni, altri momenti dedicati agli incontri di *networking* 1:1.

Fonte: sito [FIRST](#) di ART-ER

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi